

RAGGIUNGERE

Aprile 2005

EDITORIALE

Arrivederci a Firenze

Firenze, 22 maggio 2005. La nostra Assemblea annuale non si terrà quest'anno a Milano bensì in questa straordinaria città d'arte, nel cuore di una delle regioni più affascinanti d'Italia.

Diversi sono stati i motivi che ci hanno portato a condividere tale scelta:

- a. dopo tanti anni di "continuità", ci è sembrato giusto promuovere l'idea di spostarci verso un'area geografica che vorremmo diventasse sempre più importante per la vita della nostra Associazione;
- b. sarà un'opportunità per riprendere contatti attivi con l'Ospedale Meyer di Firenze, appunto, presso la sua struttura saremo ospitati per il giorno dell'Assemblea. Medici specialisti dello stesso Ospedale si sono peraltro detti disponibili ad offrirci aggiornamenti mediante un loro intervento programmato rispetto ai progressi fatti in campo pediatrico con particolare riferimento alle problematiche relative alle malformazioni;
- c. da ultimo – non per importanza – siamo onorati della disponibilità offertaci dall'équipe del Prof. Paolo Dario, ormai noto a livello mondiale per gli studi che sta sviluppando presso l'Università di Pisa in merito a quella che viene ormai definita la "mano bionica". Tutti coloro i quali hanno avuto modo di seguire la stampa nazionale ed internazionale negli ultimi mesi non si saranno lasciati sfuggire l'eco che la loro attività di ricerca sta facendo registrare grazie all'altissimo livello di specializzazione ed ai notevoli risultati che sta conseguendo.

Il fare un passo verso il cuore dell'Italia assume anche il significato di condividere ancora più di ieri una sinergia che necessariamente dobbiamo sviluppare affinché il circolo virtuoso della nostra Associazione possa beneficiare di ancor più linfa.

Sommario

Pag 1 Editoriale

Pag 2 Disabilità' e diritto ad un corretto linguaggio

Pag 3 Consiglio direttivo

Pag 4 Raggiungere in pillole

Pag 8 Le opportunità per il disabile ed I famigliari

Pag 9 Scuola maternal e Dintorni

Pag 10 Laurea edintorni

Pag 11 Assemblea annuale

Pag 12 Varie

In questo anno che è ormai quasi trascorso dalla nostra ultima Assemblea nazionale credo ci siamo un po' tutti resi conto che il mondo che ci circonda ci considera sempre più interlocutori attivi rispetto ad una realtà complessa come è il segmento che la nostra Associazione rappresenta nel vasto mondo della disabilità.

Per questo penso che il nostro sforzo in termini di conoscenza, di sviluppo di rapporti inter-settoriali debba essere in futuro ancor più incisivo ed efficace. In altre parole, dovremo sempre più essere all'altezza della domanda che ci viene quotidianamente posta.

A Firenze ci troveremo quindi per ascoltare, scambiarsi opinioni, confrontarci con i problemi del "nostro mondo". E, partendo da qui, per progettare il futuro che si preannuncia tutt'altro che avaro di idee: un nuovo manuale per genitori, insegnanti e chiunque lo possa ritenere di utilità. E poi ancora un "Convegno" che abbiamo intenzione di promuovere a livello nazionale con la presenza di specialisti d'eccellenza per conoscere gli aggiornamenti più significativi rispetto ai progressi che la medicina, la chirurgia, la riabilitazione hanno fatto in questi ultimi tempi.

Poco per volta, ciascuno per la sua parte, sono convinto che possiamo fare grandi cose insieme.

Caro Socio, caro Amico, ti aspettiamo a Firenze!

Claudio Pirola

Disabilita' e diritto ad un corretto linguaggio...

Quando si parla di “diritti” delle persone con disabilità, bisogna interpretare questo termine in un’accezione molto ampia, riferendosi a diritto al lavoro, diritto alla formazione e all’informazione, diritti economici, diritto alla socializzazione, alla salute. In sintesi: diritto ad essere **PERSONA, uguale a tutte le altre persone e meritevole quindi di rispetto.**

Raramente però si pensa che tale rispetto deve passare anche per un corretto uso dei termini quando si parla di disabilità.

E per meglio capire in quanti e quali modi questo rispetto possa realizzarsi, o altresì essere ignorato, cito alcuni esempi di termini che pur essendo considerati scorretti dal mondo della disabilità, sono purtroppo ancora usati ed abusati nel linguaggio corrente, dalla stampa, dalla TV, da esponenti politici....

Chissà quante volte avrete udito espressioni come *portatori di handicap*, o *diversamente abili* (o, ancora peggio, la fusione delle due parole in *diversabile*).

Prendiamo la prima: ci rendiamo conto dell’assurdità di tale espressione? Pensateci bene, un handicappato non **porta** un handicap, ma sono gli altri che glielo portano, sono le strutture che glielo creano. Un “handicappato” è tale poiché la disabilità da cui è affetto gli crea un handicap, ma soprattutto poiché la società che lo cir-

conda gli impone un handicap. Non è una questione di semplice semantica, c’è proprio una profonda differenza sul modo di rendere la realtà delle cose.

La seconda poi: cosa vuol dire *diversamente abile* ? Vuol dire forse che uno sa usare la testa in maniera diversa da un altro? Oppure è in grado di muovere le gambe e un altro non lo è? Ma allora perché non chiamare *diversamente abile* anche un ingegnere, dato che sa progettare una casa, che altri non sanno fare. Però l’ingegnere probabilmente non sa suonare uno strumento, cosa che invece un musicista sa fare, e quindi anche questi dovrebbe essere un *diversamente abile*.

Come vedete, quando si conia un termine, sia pure in buona fede e con la convinzione di essere *politicamente corretti*, si rischia invero di naufragare nell’insensato o quanto meno nella banalità.

Le convenzioni internazionali hanno ormai adottato da tempo la definizione di “persona con disabilità” in sostituzione di altri termini come quelli suddetti. Tale definizione racchiude in sé proprio l’essenza di quanto dicevo all’inizio: il concetto di persona . Impariamo quindi ad usarla e facciamo anche in modo che il mondo che ci circonda modifichi il suo linguaggio quando parla di noi.

di Salvatore Giambruno

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ad integrazione di quanto pubblicato nel n. 3 del Giornalino a pag. 6, riteniamo opportuno riepilogare la nuova composizione del Consiglio Direttivo di Raggiungere, eletto lo scorso maggio, indicando le cariche sociali attribuite a ciascun componente ed i relativi ambiti di competenza, per dare la possibilità a ciascun socio di contattare la persona giusta in caso di necessità.

CARICA	NOME	RECAPITO	NOTE
Presidente	Claudio Pirola	Tel: 02 - 94964346 e-mail: CPirola@munichre.com	
Segretario	Claudio Bocenti	Tel.: 0384 - 92938 e-mail:claudio.bocenti@bancaintesa.it	
Tesoriere	Paolo Ferrario	Tel. 02 – 48841066 e-mail: paolo.marcello_fer@libero.it	
Consigliere	Salvatore Giambruno	Tel.: 0373 - 976149 e-mail: giambrun@tin.it	Presidente uscente
Consigliere	Carlo Moro	Tel.: 02 - 2622575 e-mail: carlo_moro@it.ibm.com	Web Master – gestione sito internet
Consigliere	M. Cristina Amato	Tel.: 0362 - 904109 e-mail: cris_cri_2000@yahoo.com	Redazione Giornalino
Consigliere	Goj Giancarlo	Tel.: 348 8146786 e-mail: giancarlo.goj@eds.com	
Consigliere	Zanin Laura	Tel. 039 – 881709 e-mail: vitpico@tin.it	Contatti nuovi soci
Consigliere	Maria Corsi	Tel. 02 – 55213128 e-mail: Calogero.dimaria@fastweb.it	Contatti nuovi soci
Consigliere	Anna Martegani	Tel. 0331 – 770978 e-mail marteganicristiano@libero.it	Contatti nuovi soci
Consigliere	Roberto Montuori	Tel: 035 - 370178 e-mail:roberto.montuori@radicigroup.com	

Prossimamente Vi indicheremo anche l'elenco dei soci "Rappresentanti Regionali", che sono i punti di riferimento nelle varie regioni d'Italia, per garantire la presenza dell'Associazione su tutto il territorio.

NOTIZIE DAL MONDO....DEI SOCI

In attesa di portarvi a conoscenza dei dati ufficiali del Bilancio 2004, che sarà presentato alla prossima Assemblea annuale di Firenze il 22 maggio, è con vero piacere che vi informo di un cambiamento di tendenza registrato negli ultimi mesi, particolarmente dopo la festa di Natale 2004. Infatti, dopo un periodo piuttosto statico, abbiamo avuto una ripresa di interesse per l'Associazione, manifestatosi attraverso l'arrivo di nuove adesioni e il recupero di vecchi soci.

Questo significa che l'Associazione è più che mai viva e l'interesse cresce. E' importante, infatti, che ci sia un continuo ricambio generazionale, per consentire una copertura di tutte le fasce di età dei nostri bambini/ragazzi.

Grazie di cuore!!

RAGGIUNGERE IN PILLOLE

Maggio 1999

Centro Vismara – Sede di Raggiungere – Milano

Nel corso dell'Assemblea annuale, interviene il Prof. Marco Lanzetta, che poco tempo prima aveva contribuito a realizzare il trapianto di una mano.

Maggio 2002

Il Progetto DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance), sviluppato dall'Ospedale San Paolo in collaborazione con LEDHA e in fase operativa sostenuto anche da "Raggiungere", punta ad offrire assistenza a 360° a tutte le famiglie che possono trovarsi di fronte a difficoltà pre-post parto. Dalla diagnosi di eventuali malformazioni durante la gravidanza, al supporto psicologico, alla cura specialistica post-parto. E' attivo sul territorio italiano il n. verde del call center 840-02-7999

24-28 Settembre 2002

Congresso Nazionale SIMFER – Reggio Emilia_“Dal bambino le radici delle nostre conoscenze”

Raggiungere è invitata a partecipare nell'ambito del Congresso Nazionale con un tavolo espositivo ed ha fornito dati statistici relativi a minori con malformazioni agli arti presenti sul territorio nazionale

4 ottobre 2002

Convegno “MALATTIE RARE”

Partecipazione di Raggiungere in qualità di relatore alla presenza di eminenti personalità del mondo politico e scientifico (tra cui il Prof. Garattini dell'Istituto Mario Negri).

11-13 Ottobre 2002

Il Assemblea Nazionale del Volontariato – Arezzo

Assemblea di carattere tecnico-istituzionale. Raggiungere vi partecipa come associazione specialistica sulle malformazioni, offrendo il proprio contributo nell'ambito dei gruppi di lavoro.

Marzo 2003

Partecipazione al progetto “Linee guida per la realizzazione di interventi socio-sanitari integrati a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie”.

In stretta collaborazione con il Prof. Mastroiacovo di Roma, Raggiungere imposta le linee guida di tale progetto.

20 novembre 2003 – Centro Congressi Le Stelline – Milano

“IL BAMBINO E LA DISABILITA’: TUTTO PER NOI, CON NOI”

In occasione della giornata a favore dei minori, Raggiungere ha presentato – insieme con CND, l'Associazione La Nostra Famiglia, L'Associazione Genitori La Nostra Famiglia, LEDHA - un progetto nell'ambito del Bando di Gara per l'Anno europeo per le Persone con Disabilità 2003”. Il progetto, che ha ottenuto il finanziamento da parte delle istituzioni coinvolte, è finalizzato a progettare, realizzare e adottare buone prassi nell'accoglienza di bambini e ragazzi in genere e in particolare per l'accoglienza di bambini disabili.

Maggio 2004

Ospite d'onore all'Assemblea annuale di Raggiungere il Dr. Ettore MO, giornalista del Corriere della Sera, in rappresentanza del Prof. Alberto CAIRO, medico chirurgo della Croce Rossa Italiana operativo in Afghanistan.

13-15 Ottobre 2004

Convegno “MALATTIE RARE, FARMACI ORFANI” – ISS Roma

Raggiungere è invitato dall'Istituto Superiore di Sanità a tenere una relazione con particolare riferimento alle Malformazioni agli arti.

10 dicembre 2004

Convegno “SIAMO RARI... MA TANTI” – Associazione Giuseppe Dossetti - Camera dei Deputati – Roma

Partecipazione al Convegno



Rizzoli Ortopedia S.p.A. (ex Officine Ortopediche Rizzoli S.p.a.) nasce nel 1896 quando fu inaugurato l'omonimo Istituto Ortopedico.

L'azienda conta oggi 145 addetti, tra i quali 83 tecnici ortopedici, che lavorano a stretto contatto con il cliente e con il medico, presso le filiali o direttamente nelle case di riabilitazione e di cura. A questi si stanno aggiungendo le nuove figure professionali richieste dai progetti di riabilitazione come i Fisioterapisti e i Terapisti Occupazionali. Nella sede centrale e produttiva operano 47 persone localizzate a Budrio (Bologna), dove anche altri operatori sia privati sia pubblici, sia nazionali che internazionali hanno la loro sede, identificando questa città come vero e proprio distretto nazionale delle conoscenze tecniche di settore.

Rizzoli Ortopedia è inoltre molto concentrata nel campo della ricerca, in particolare per:

- protesi d'arto inferiore,
- protesi d'arto superiore,
- tutori di tronco,
- tutori pediatrici,
- scarpe ortopediche,
- plantari.

Tra le sue attività, spicca inoltre la continua ricerca di soluzioni tecniche d'avanguardia per:

- ausili per la riabilitazione, su misura e standard;
- prodotti predisposti selezionati;
- attrezzature clinico-ospedaliere legate all'ortopedia.

PROTESI D'ARTO SUPERIORE

Le soluzioni offerte si pongono l'obiettivo di realizzare protesi in grado di soddisfare le esigenze in termini di comfort e funzionalità della persona nello svolgere le sue comuni azioni quotidiane.

Rizzoli Ortopedia propone PROTESI DI ARTO SUPERIORE SU MISURA secondo alcuni parametri che vengono definiti in funzione:

- del livello di amputazione
- del livello di funzionalità della protesi

In particolare le PROTESI DI ARTO SUPERIORE SU MISURA si suddividono in 3 tipologie:

1. protesi funzionale ad energia esterna (elettrica) o mista

- funzionalità garantita attraverso un dispositivo elettrico (alimentato a batteria) che legge gli impulsi del moncone

- necessita di apposito test per valutare l'applicabilità del dispositivo
- costruita su calco in gesso positivo e negativo

2. protesi funzionale ad energia corporea (cinematiche)

- funzionalità garantita da un meccanismo cinematico
- costruita su calco in gesso positivo e negativo

3. protesi estetiche

- funzionalità limitata all'opponibilità del pollice (con meccanismo a molla) e alla rotazione del polso
- costruita su calco in gesso positivo e negativo

4. protesi estetiche in silicone

- funzionalità limitata all'opponibilità del pollice e alla flessibilità delle dita
- completa aderenza al moncone ed elevato grado di personalizzazione e somiglianza alla mano sana
- realizzata per tutti i livelli d'amputazione (eccetto amputazioni sopra il gomito)
- costruita su calco in silicone e fotografia con riscontro cromatico

Le prime 3 tipologie di protesi qui citate vengono realizzate nei differenti livelli di amputazione (eccetto dita e parziali di mano).

L'erogazione a carico del SSN dei suddetti dispositivi avviene previa prescrizione medica dello specialista competente e nei tempi e modi previsti dalla legge (D.M. 27 agosto 1999, n. 332)

Per sapere dove si trova la filiale Rizzoli Ortopedia più vicina clicca su www.rizzoliortopedia.com oppure chiama il numero verde 800-138999.

ARTE ORTOPEDICA - BUDRIO

Il tempo passa in fretta, sembra ieri che ci siamo visti a Milano per l'incontro annuale ed ecco che mi telefona l'amico Claudio Bocenti per comunicarmi che il 22 maggio ci rivedremo a Firenze.

Queste cadenze annuali ci consentono di mantenere l'amicizia, confrontarci, fare sintesi.

Ho l'orgoglio di poter dire che Arte Ortopedica non è mai mancata alle assemblee annuali di Raggiungere e che, con tale presenza, Vi siamo stati vicini con la nostra espe-

rienza e professionalità, consapevoli che durante tutti questi anni, con alcuni ci siamo persi di vista, sia per scelte tecniche diverse o forse perché impossibilitati a frequentare queste riunioni.

Per quanto ci riguarda, noi continuiamo, se invitati, a partecipare con la speranza di essere graditi e anche di essere di aiuto a tutti coloro che vorranno porre la loro fiducia nella nostra professionalità.

Come tantissimi di Voi sanno, la nostra realtà è specializzata su tutta la gamma di protesi di arto inferiore e superiore, per tutti i livelli di amputazione e malformazione.

Può dare un più qualificato servizio a tutti coloro che scelgono Arte Ortopedica ci preghiamo di informarVi che siamo trasferiti nella nuova sede sempre in Budrio nella nuova Zona Industriale, in Via Mattei n. 10 – 12.

Per eventuale accesso ad Arte Ortopedica, stiamo allestendo la nuova segnaletica, ed inoltre Vi possiamo fornire una piccola mappa, oppure contattandoci telefonicamente (i numeri non sono cambiati).

Nel prossimo incontro avremo la possibilità di discutere, approfondire e sviluppare alcuni concetti sulla nova tecnologia concernente gli arti superiori.

Nella speranza di vederVi numerosi a Firenze, Vi porgo i nostri più sinceri saluti e un abbraccio a tutti i miei ragazzi piccolo e ... meno.

Roberto Cavrini

Lo staff di **LYDDA WEAR** - abbigliamento per chi è seduto in carrozzina - è lieta di informarvi che grazie ad un'importante collaborazione con una prestigiosa multinazionale Americana, è nato il progetto CAD per la creazione di capi d'abbigliamento personalizzati secondo le specifiche richieste del Cliente.

Abbigliamento inventato da voi e costruito con l'ausilio di un computer per una migliore qualità della vita.

Visita il nostro sito per vedere il nuovo sistema CAD - Computer advanced designer.

Troverete il sito completamente rinnovato ed arricchito di molti prodotti!

www.lyddawear.com

info@lyddawear.com

**PASSA PAROLA - PASSA PAROLA - PASSA PAROLA - PASSA PAROLA - PASSA
PAROLA - PASSA PAROLA - PASSA PAROLA - PASSA PAROLA -PASSA PAROLA**

“ LE OPPORTUNITA’ PER IL DISABILE ED I FAMILIARI ”

Convegno del 15 gennaio 2005 presso la sede della Banca Popolare di BERGAMO, organizzato dall’ASSOCIAZIONE CLEMATIS ONLUS

L’iniziativa è nata grazie alla sensibilità della Popolare di BERGAMO Credito VARESENO (GRUPPO BPU BANCA), con video conferenza della Banca Popolare di ANCONA- JESI.

Un dipendente presso la banca popolare di ANCONA – JESI, nostro associato, avendo saputo di questa iniziativa del gruppo BPU, ha avvisato la segreteria di RAGGIUNGERE, consentendo la nostra partecipazione. Il nostro associato della Campania, quel giorno si trovava ad Ancona presso la Banca Popolare in video conferenza.

Questo è stato il primo convegno dell’associazione CLEMATIS per rendere nota questa iniziativa, aperta a tutti, anche ad altre associazioni come la nostra.

Relatori del convegno:

DOTT . A. MALFANTE - Presidente ANFFAS di BERGAMO.

Le agevolazioni per i disabili e per la famiglia (permessi, congedi, agevolazioni fiscali, provvidenze economiche).

DOTT . M. COLLEONI - Consulente e docente di psicologia sociale e dell’età evolutiva

I servizi per i disabili e per la famiglia (servizi erogati dalle ASL dai comuni, dalle cooperative, dal volontariato).

DOTT . S. PALAZZO - Presidente associazione “OLTRE A NOI” di BERGAMO

Associazionismo e dintorni: oltre noi..... e dopo di noi.

AVV . G. ROSSI - Presidente associazione “LA CITTA’ IDEALE “ di BERGAMO

Le finalità delle legge 9 gennaio 2004, n°

DOTT . M. BIZZA - Direttore dell’unità di psichiatria degli oo.rr. di BERGAMO

I beneficiari dell’amministrazioni di sostegno: aspetti medici – psichiatrici.

AVV .L. LANTERI - **Avvocato di BERGAMO**

I contenuti della legge: aspetti procedurali e pratici.

AVV . O. MORELLI - **Sostegno associazione “AGAPE” di BERGAMO.**

Tutele giuridiche dei disabili: passato e futuro.

L’associazione CLEMATIS, è stata costituita nell’anno 2002 a favore dei figli disabili non autosufficienti del personale della Banca Popolare, il nome CLEMATIS è stato prescelto perché è un fiore rampicante particolarmente diffuso in tutto il mondo, nelle zone temperate, questo fiore ha una particolarità, cresce solo con il sostegno “cura affettuosa” fatta di calore e amore.

Il presidente dott. ALFREDO GUSMINI e direttore generale del gruppo BPU, con la costituzione di questa associazione vuole aiutare i genitori preoccupati per i loro figli meno fortunati, per permettere loro di guardare con più serenità al futuro per sostenerli in varie forme attivando la comunità aziendale.

L’associazione vuole offrire una solidarietà concreta in modo che i benefici arrivino direttamente con iniziative di formazione e addestramento sia per i disabili (persone con capacità diverse) che in particolare per i loro genitori, dipendenti della BANCA BPB.

La CLEMATIS ha stipulato una convenzione assicurativa con BPB ASSICURAZIONI VITA SPA, che consente l’erogazione di una quota annua rivalutabile di sopravvivenza di 12 mila euro per i figli non autosufficienti dei dipendenti e nel caso rimanessero orfani d’entrambi i genitori, una somma mensile di 1.000 euro.

Nell’anno 2004 i beneficiari di questa polizza sono stati 39 famiglie a favore di 42 figli, il dott. Emilio Zannetti presidente della BANCA BPB, ha quantificato la somma messa a disposizione in 311 mila euro per le 42 polizze distribuite fra tutte le società del gruppo: N°23 per la BANCA POPOLARE DI BERGAMO - N°11 BANCA POPOLARE DI ANCONA - N°5 gruppo BPU, e altre società come la BPB ASSICURAZIONI e BANCA COMMERCIO INDUSTRIA e a breve anche con la CARIME.

Il gruppo BPU vuole assicurare i colleghi e anche gli ex. Dipendenti attraverso l’associazione CLEMATIS, a prescindere dal contributo economico. Principale obiettivo di questa associazione è soprattutto garantire un’adeguata assistenza di centri o istituti specifici convenzionati, di strutture attrezzate per le loro esigenze specifiche, come posti letto, per ricoveri immediati, nel caso di decesso dei genitori.

Anche per ricoveri temporanei, aiutando e sostenendo i genitori, in quelle fasi di difficoltà che si possono verificare nella vita quotidiana soprattutto nelle attività di riabilitazione psico-fisica dei figli. Inoltre CLEMATIS offre un sostegno economico anche quando uno dei genitori viene a mancare o è inidoneo fisicamente a gestire un figlio.

Ma la cosa più bella è sentire vicino qualcuno quando bisogna affrontare quotidianamente i problemi.

Una commissione medica accerterà i requisiti d’ammissibilità sulla base dei documenti presentati dai genitori e potrà richiedere ulteriori specifiche documentazioni rilasciate da strutture sanitarie.

In via generale per accedere ai benefici della polizza, la soglia di grado d’invalidità è stata stabilita nel 46% per quella psichica e 100% per quella fisica.

Questo gruppo affermato non solo sul territorio provinciale di Bergamo, ma anche in molte altre regioni d’Italia ha dimostrato sensibilità verso le tematiche dei disabili, consentendo ai propri dipendenti di avere un aiuto reale, e per questo noi li ringraziamo confidando in una futura collaborazione.

ROBERTO MONTUORI

SCUOLA MATERNA E..... DINTORNI



Elisa è una bimba affetta da emimelia dell' avambraccio destro, che compirà tra qualche giorno tre anni. Frequenta il nido dall' età di un anno: era il marzo 2003.

Fin dai primi giorni di ambientamento, gironzolava per la sala, incuriosita da ogni cosa, attenta a tutto: gattonava alla scoperta del mondo che la circondava senza lacuna difficoltà, appoggiandosi a terra con la mano sinistra ed il gomito destro. Anche in giardino non si è mai arresa al muoversi su terreni più impervi; le educatrici, del resto, non l' hanno mai fermata nel movimento per non crearle timori e offrirle l' opportunità di conquistare da se la posizione eretta, la capacità di camminare e poi di arrampicarsi come qualsiasi bambino.

Anche la mamma era serena rispetto a questo atteggiamento e non ha mai limitato Elisa, ne' tanto meno ha permesso che qualcuno facesse al posto suo.

Per prendere i giochi o ciò che più le interessava, usava come presa l' articolazione del gomi-

to, premuto contro il braccio o il petto, e ancora oggi, anche senza protesi, è capace di cose straordinarie, come se fosse stata in grado di dare movimento a parti del corpo normalmente meno sensibili.

Proprio all' inizio della frequenza al nido, elisa cominciava ad usare la protesi: si trattava di poche ore al giorno, intervallate da lunghe pause, ma sufficienti per prendere confidenza con il suo arto artificiale. E' cresciuta migliorando costantemente le sue abilità motorie, sia riguardo al movimento, sia rispetto alla motricità fine, attività di vita pratica legate alla propria persona, come vestirsi e lavarsi le mani, e legate all' ambiente (attività di cucina, ecc.); ma anche attività di tipo creativo, quali l' incollo, la pittura e il taglio, giochi che spesso richiedono l' uso di entrambi gli arti e per i quali lei ha imparato a coniugare la funzione dell' arto naturale con un buon utilizzo dell' arto artificiale.

Anche l' impatto con gli altri bambini, che inizialmente è stato di grande curiosità, si è risolto nel giro di poco tempo.

Ai bimbi è stato spiegato il problema di Elisa, ma l' uso costante della protesi ha allontanato

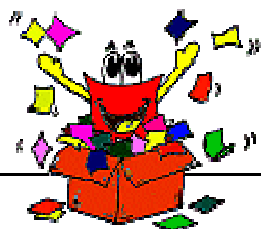


l' interesse, rendendo Elisa parte integrante del gruppo e non creandole alcun problema di diversità.

In questo, l' intervento degli adulti frequentanti il nido, personale e genitori, ha fatto sì che Elisa venisse accolta come un qualsiasi bambino del nido portatore di bisogni, ma anche di una sua personalità, di una sua individualità da rispettare e ascoltare per rispondere con i tempi e le modalità più corrette e

Siamo fieri di lei, di aver condiviso con lei e con mamma Anna, una parte della nostra vita professionale, permettendole di fare da sé con la massima autonomia.

Il personale dell' Asilo Nido di Gallarate – Morriggia



LAUREA E.....DINTORNI

Un augurio a Carlo Antonimi che il 5 Ottobre 2004, si è laureato in Ingegneria Aerospaziale con 110 e lode e, fra un giornalino e l'altro... ha già trascorso 6 mesi in Germani precisamente presso l'Università di Aquigrana per un periodo di studio ERASMUS. Ancora complimenti!

Mamma e papà Antonimi aggiungono: " Genitori, non disperate mai, non siamo in grado di immaginare cosa i nostri figli sono capaci di fare e ci preoccupiamo per nulla! Abbiate fiducia, accompagnateli dolcemente nel cammino della vita, al resto penseranno loro!"



Tre momenti della giornata di Carlo al Politecnico, in occasione della laurea (per chi non lo conoscesse Carlo è nato con emimelia dell'avambraccio destro).

ASSEMBLEA ANNUALE RAGGIUNGERE

22 MAGGIO 2005

Quest'anno la nostra Assemblea Annuale si terrà il giorno 22 maggio a FIRENZE presso l'Ospedale MEYER – Via Luca Giordano. Qui sotto vi daremo indicazioni più precise e piantina per raggiungerlo. Il programma della giornata è il seguente:

h 09.00-09.30 : Ritrovo e registrazione partecipanti

h 09.30-10.30 : Inizio lavori e operazioni di routine:

- a) Relazione del Consiglio Direttivo
- b) Approvazione del Bilancio consuntivo e preventivo
- c) Progetti di Raggiungere
- d) Presentazione degli ospiti

h 10.30-11.00 : Intervento Ospedale Meyer

h 11.00-12.30 : Dibattito soci

h 12.30-14.00 : Pausa pranzo

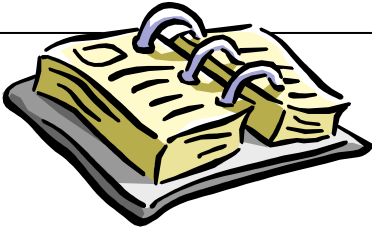
h 14.00-15.00 : Intervento Equipe Prof. Paolo Dario

h 15.00-16.00 : Dibattito soci

h 16.00 : Chiusura lavori

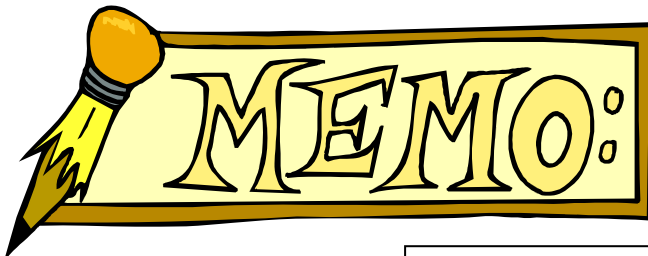


Da tutte le direzioni provenendo sulla A1 MILANO-NAPOLI – o A11 FIRENZE: l'uscita è **Firenze Nord - Aeroporto**



"RAGGIUNGERE"

- Dispone di un sito Internet www.raggiungere.it e di un indirizzo di posta elettronica info@raggiungere.it
- Fa parte di LEDHA, Lega per i diritti delle persone con disabilità
- Intrattiene rapporti con le diverse Associazioni analoghe europee ed in particolare con l'affiliata britannica "REACH"
- Ha collegamenti con la "Polisportiva Milanese", un mondo di sport per i disabili
- Dispone di Rappresentanti Regionali in 17 regioni
- E' collegata con i maggiori istituti ospedalieri specialistici e centri protesici sul territorio italiano ed europeo
- Pubblica trimestralmente un giornalino
- "Raggiungere" è un'Associazione ONLUS.



ARRIVEDERCI A FIRENZE

22 MAGGIO 2005

RAGGIUNGERE

N° tel. 02/ 89389380, n° fax 02 /8266952, sito web: www.raggiungere.it

